Iscrizione ai percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale a. s. 2021/2022

Delibera n. 2033 del 04/12/2020

Le iscrizioni sono aperte dal 04 al 25 gennaio 2021

Disposizioni per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale erogati dalle istituzioni del sistema educativo provinciale e adattamento dell'offerta formativa - Anno scolastico 2021/2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2033 Prot. n. 48/2020-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Disposizioni per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale erogati dalle istituzioni del sistema educativo provinciale e adattamento dell'offerta formativa - Anno scolastico 2021/2022.
Il giorno 04 Dicembre 2020 ad ore 08:33 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S167-00138

LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento", come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003 n. 346, il quale all'articolo 1 stabilisce che le attribuzioni amministrative dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria siano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 1 novembre 1973, n. 689 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale", il quale all'articolo 1 stabilisce che le attribuzioni amministrative dello Stato in materia di addestramento, formazione professionale e relativo orientamento siano esercitate, nell'ambito del proprio territorio, dalla Provincia di Trento;

- vista la legge di data 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- visto il decreto legislativo di data 19 febbraio 2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il decreto legislativo di data 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il decreto legislativo di data 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2 comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il decreto ministeriale di data 13 dicembre 2001, n. 489 "Regolamento concernente l'integrazione delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico";
- visto il decreto ministeriale di data 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622;
- vista la legge provinciale di data 7 agosto 2006, n. 5 - Legge provinciale sulla scuola, ed in particolare l'art. 61, comma 4, così come modificato dall'art. 57 della l.p. 22 aprile 2014, n. 1;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48 Leg "Regolamento stralcio

per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione (articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"e s.m. apportate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1289 di data 3 agosto 2015;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e s.m.i.;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)";
- visto il decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)";
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 15.06.2010, pubblicato su G. U. n. 164 di data 16 luglio 2010;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n . 226, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'11.11.2011 e recepito dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 138 di data 03 febbraio 2012;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale,

di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011.
Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019;
- viste le determinazioni del dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale che riconoscono la parità formativa alle seguenti Istituzioni formative: "Opera Armida RIFERIMENTO : 2020-S167-00138
Pag 3 di 9
Num. prog. 3 di 29
Barelli" (n. 141 del 11.08.2010); "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa" (n. 241 del 21.12.2010 successivamente confermata con determinazione della dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 78 d.d. 6.8.2014); "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche" (n. 242 del 21.12.2010); "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina" (n. 62 del 02.05.2011) che, a decorrere dall'1/9/2017, ha variato la denominazione in "Università popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario" (determinazione della dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 178 d.d. 20.8.2018); Enaip Trentino" (n. 71 del 19.05.2011 e s.m.i); "Centro di Formazione Professionale G. Veronesi" (n. 82 del 08.06.2011) che, a decorrere dal 2/3/2018, ha variato la denominazione in "G. Veronesi - Centro di formazione scolastica e di formazione professionale "(determinazione della dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 86 d.d. 24.4.2018); "Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri" (n. 120 di data 10.08.2011 e determinazione della dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 113 d.d. 20.6.2016); Istituzione formativa denominata "Centro di Formazione professionale-Settore Agricoltura e Ambiente", articolazione del Centro Istruzione e Formazione dell'Ente gestore Fondazione Edmund Mach" con sede legale in San Michele all'Adige, via E. Mach n. 1 (n. 213 di data 14.12.2011);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1188 e 1189 di data 07 agosto 2020 e s.m.i., che definiscono, tra l'altro, le modalità di ammissione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed i criteri di iscrizione ai percorsi rientranti nel diritto dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1682 di data 3 agosto 2012 e s.m.i. e n. 2171 di data 15 ottobre 2012 e s.m.i. che definiscono gli ordinamenti rispettivamente dei percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale e dei percorsi di quarto anno di diploma professionale successivo all'acquisizione della qualifica;
- visto il Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia di Belluno, l'Ufficio scolastico - ambito territoriale N. VIII della Regione Veneto e la Comunità del Primiero per la realizzazione di una rete coordinata di servizi volta a garantire l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nei rispettivi territori", di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2655 di data 07.12.2012 e s.m.i.;
- visto l'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica di data 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- visto l'articolo 26 del D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonchè norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- visto il decreto del Presidente della Provincia 27 marzo 2008, n. 8-115/Leg. concernente "Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo RIFERIMENTO : 2020-S167-00138
Pag 4 di 9
Num. prog. 4 di 29
provinciale (articolo 75 della legge provinciale sulla scuola)";
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- visto il decreto del Presidente della Provincia di data 08 maggio 2008, n. 17-124/Leg concernente "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali" (art. 74 della legge provinciale sulla scuola);

- vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- visto il decreto del Presidente della Repubblica di data 16 dicembre 1985, n. 751, "Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche", in particolare la lettera b) del punto 2.1, concernente le modalità di espressione della scelta se avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, e il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 2012, n. 175, "Intesa fra il Ministero della Pubblica Istruzione e la conferenza Episcopale Italiana circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche" recante integrazioni al D.P.R. 1985, n. 751;
- visto Il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013, a seguito dell'autorizzazione della Giunta Provinciale con deliberazione n. 54 del 18 gennaio 2013, ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'esame di stato conclusivo;
- visto l'aggiornamento del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione dei "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e intendono sostenere l'esame di stato di cui all'articolo 15, comma 6, del medesimo decreto" (articolo 6,
comma 5, del d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87), riguardante la struttura e articolazione dell'esame di stato conclusivo del corso annuale;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 551 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale. Ridefinizione, dall'anno 2015/2016, dei Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione professionale (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 200 del 16 febbraio 2015 e n. 1069 del 29 giugno 2015), articolazione e quadri orario" che ridefinisce i piani di studio del corso annuale per l'esame di stato;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 904 di data 11 maggio 2012 concernente l'educazione degli adulti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2244 di data 11 dicembre 2015 che ha approvato il regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento;

- visto il decreto del Presidente della Provincia n. 20-34/Leg. del 18 dicembre 2015 "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015 e s.m.i.
concernente l'aggiornamento del Quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1263 di data 29 luglio 2016 "Attuazione art. 13,
14, 15 del decreto del Presidente della provincia del 18 dicembre 2015, n.20-34/Leg.
Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso-valutazione e certificazione degli apprendimenti nei percorsi di Istruzione e formazione professionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 di data 26 ottobre 2007 e s.m.i. concernente "Approvazione delle linee guida per la sperimentazione dei percorsi di qualifica per adulti e della composizione della Commissione di valutazione in ingresso" nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale di data 19 agosto 2016 n. 1391 "Adozione degli obiettivi generali per l'apprendistato volto al conseguimento dei titoli di studio e degli standard formativi di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015 e dell'articolo 30 della Legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10" e n. 1398 "Adozione degli standard e dei criteri generali per la realizzazione dell'apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e approvazione dello schema di protocollo per l'attuazione" che definiscono gli obiettivi generali, gli standard formativi e non ed i criteri generali per la

realizzazione dell'apprendistato formativo per il conseguimento dei titoli formali conclusivi del secondo ciclo;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2075 di data 4 ottobre 2013 concernente "Criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 56, comma 2 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, in materia di rilevazione dei bisogni organizzativi e formativi delle famiglie per il primo ciclo di istruzione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2445 di data 30 dicembre 2015 avente ad oggetto "Attivazione di percorsi educativi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria secondo la metodologia pedagogica Montessori" e s.m.i.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Quadro dei percorsi di istruzione musicale nell'ambito del primo ciclo di istruzione con decorrenza dall'a.s. 2017/18 e assegnazione ai sensi dell'art. 112, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 dei progetti educativi in ambito musicale per l'a.s. 2016/17";
- viste le disposizioni in materia di filiazione stabilite dagli articoli 316, 337 ter e 337 quater del Codice Civile, riguardanti la responsabilità genitoriale;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";

- visto il decreto legislativo di data 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- visto il decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg. "Approvazione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali";
- considerato che, per i percorsi del quarto anno di diploma professionale successivo al conseguimento di una qualifica, l'iscrizione è subordinata al possesso di una qualifica coerente con il titolo di diploma da conseguire e al superamento di un colloquio o una selezione, l'istituzione formativa definisce in autonomia i termini dei procedimenti. Per i percorsi annuali per l'esame di stato (CAPES) le modalità operative per l'iscrizione o l'adesione alla valutazione in ingresso sono predisposte annualmente con apposita circolare del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema - visto il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni nella legge 31 luglio 2017, n. 119, in materia di adempimenti degli obblighi vaccinali;
- vista la circolare del Ministero dell'Istruzione prot. n. 20651 di data 12 novembre 2020 avente ad oggetto " Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/22;
- considerato che si rende ora necessario adottare le disposizioni per le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione per l'a.s. 2021/2022 attivi nel territorio della provincia di Trento;
- vista la proposta di adattamento dell'offerta scolastica formalizzata dall'Istituto tecnico "C.A. Pilati" di Cles, si considera l'opportunità di accogliere tale richiesta, che appare coerente con le esigenze del territorio di riferimento. In tal senso si ritiene di disporre che a partire dall'anno scolastico 2021/22, venga attivata una nuova articolazione dell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"(AFM), già parte dell'offerta dell'istituto in questione, denominata "Relazioni Internazionali per il marketing" (RIM). Si prevede, peraltro, che per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, saranno attive le due articolazioni dell'indirizzo AFM sopra richiamate, rinviando all'anno scolastico successivo l'individuazione di quale tra i due percorsi rimarrà operativo, tenendo conto degli andamenti delle iscrizioni e della valutazione tecnica fornita dall'Istituzione scolastica.
A tale fine si richiede alla Scuola di predisporre una specifica relazione annuale recante informazioni dettagliate circa gli andamenti dei percorsi di istruzione in parola.
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A) concernente "Disposizioni per l'iscrizione ai percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale erogati dalle istituzioni del sistema educativo provinciale - Anno scolastico 2021/2022", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, disponendo che tale approvazione integra anche l'adozione dei relativi modelli di iscrizione;
2. di adattare l'offerta scolastica dell'Istituto tecnico "C.A. Pilati" di Cles, mediante l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2021/22, dell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" nell'ambito dell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing";
3. di stabilire che il disposto di cui al punto 2. è destinato ad operare fino al termine dell'anno scolastico 2022/23, e che per gli anni scolastici seguenti si provvederà secondo quanto illustrato in premessa.

Adunanza chiusa ad ore 10:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.